

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-355 del 22/01/2026
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO), Via Emilia Ponente n. 3201, c.a.p. 40024, richiesta dalla MARABINI AURELIO SOC.AGR. S.S. per l'attività di azienda agricola.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-374 del 22/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventidue GENNAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO), Via Emilia Ponente n. 3201, c.a.p. 40024, richiesta dalla MARABINI AURELIO SOC.AGR. S.S. per l'attività di azienda agricola.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 20/10/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/207725 del 24/11/2025 (**pratica Sinadoc 36843/2025**) dal procuratore della MARABINI AURELIO SOC.AGR. S.S. (C.F. e P.IVA 04290141201), con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), Via Emilia Ponente n. 3201, c.a.p. 40024, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di azienda agricola svolta presso lo stabilimento ivi ubicato;

RILEVATO che l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dell'attività di azienda agricola svolta presso l'impianto in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- il SUAP indicava con nota PG/2025/207725 del 24/11/2025 la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale è acquisito il presente provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;
- con PG/2025/220057 del 12/12/2025 ARPAE-APAM comunicava alla società istante e per conoscenza al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative;
- la società istante trasmetteva al SUAP ed ARPAE con nota acquisita con PG/2025/230690 del 29/12/2025 le integrazioni richieste;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarichi idrici in acque superficiali (PG/2026/2904 del 09/01/2025).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Parere per la matrice scarichi idrici in acque superficiali del Comune di Castel San Pietro Terme (PG/2026/5615 del 13/01/2026);

DATO ATTO che l'esercizio dell'attività nel nuovo fabbricato agricolo potrà avvenire solo a seguito di rilascio del permesso di costruire attestante la conformità urbanistica ed edilizia dello stesso;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

CONSIDERATO che la MARABINI AURELIO SOC.AGR. S.S. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della MARABINI AURELIO SOC.AGR. S.S., per l'esercizio dell'attività di azienda agricola svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della MARABINI AURELIO SOC.AGR. S.S. (C.F e P.IVA 04290141201) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento in Comune di Castel San Pietro Terme, Via Emilia Ponente n. 3201, c.a.p. 40024, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Castel San Pietro Terme con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Castel San Pietro Terme e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della MARABINI AURELIO SOC.AGR. S.S. ubicato in Via Emilia Ponente n. 3201, c.a.p. 40024, Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e alla D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione dello scarico

Scarico denominato S1 in acque superficiali (fosso interpodereale di proprietà) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere di ARPAE - Servizio Territoriale), come "scarico di acque reflue domestiche" convogliante i reflui domestici provenienti da un edificio ad uso agricolo che ospita un magazzino per i macchinari agricoli, un'area di etichettatura dell'olio, un'area di vendita e una zona per uffici, spogliatoi e bagni.

Le acque reflue saponose provenienti dai bagni subiranno un pretrattamento con 1 pozzetto degrassatore (capacità 250 L). Le acque reflue provenienti dal degrassatore saranno convogliate, insieme alle acque reflue nere, in una fossa Imhoff (capacità 1272 L).

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico non denominato di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, che è convogliato dapprima ad una vasca di laminazione di 50 m³ e successivamente alla rete delle acque reflue domestiche, a valle del filtro batterico anaerobico.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme con Prot. n. 833 del 13/01/2026 (agli atti di ARPAE con PG/2026/5615 del 13/01/2026), visto il parere di ARPAE - Servizio Territoriale PG/2026/2904 del 09/01/2025. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento alla Relazione tecnica integrativa, datata 19/12/2025 ed alla Planimetria rev. 01, in scala 1:100 datata ottobre 2025, agli atti di ARPAE con PG/2025/230690 del 29/12/2025.

Pratica Sinadoc n. 36843/2025

Documento redatto in data 21/01/2026

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Castel San Pietro Terme
Piazza Venti Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201 - PEC: suap@pec.cspietro.it
Area Lavori Pubblici e Ambiente

Richiesta presentata il 06/10/2025 al n. 28758 di protocollo

8/AUA/2025

Fascicolo 227/2025 - 6.3

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

Arpae

AACM – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

APAM – AREA PREVENZIONE AMBIENTALE METROPOLITANA -

SERV. TERRITORIALE DI BOLOGNA – DISTRETTO PIANURA IMOLA

aoobo@cert.arpa.emr.it

SinaDOC 36843/2025

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 28758/2025 al numero 28758 di protocollo, per Società Marabini Aurelio Società Agricola S.S. - Via Emilia Ponente n. 3201 – **Pratica SUAP n. 8/AUA/2025.**

PARERE DI COMPETENZA AMBIENTALE MATRICE SCARICHI

Vista la domanda presentata in data 06/10/2025 al numero 28758 di protocollo, del tecnico incaricato Ing. Dall'Olio Francesco C.F. DLLFNC84M04C265V, dal Sig. SAMUELE MARABINI - MRBSML03H22E289S, legale rappresentante della Società Marabini Aurelio Società Agricola S.S - C.F./P.IVA 04290141201, per i seguenti titoli ambientali:

- Scarico acque reflue domestiche non in pubblica fognatura;

provenienti da un edificio ad uso agricolo dall'impianto dove si svolge l'attività di vendita e imbottigliamento olio, sito in Via Emilia Ponente n. 3201, identificato catastalmente al Fg. 79, mapp. 118;

Visto la valutazione di ARPAE di Imola, Prot. n. 2904 del 09/01/2026 - Sinadoc 36843/2025, acquisito al protocollo del comune in data 09/01/2026 prot. n. 00433, con esito favorevole con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale;

Si esprime, per quanto di competenza PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione in oggetto;

Si prescrive l'osservanza a tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, nonché delle prescrizioni e condizioni indicate nella valutazione ARPAE sopra richiamata;

12/01/2026

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO LLPP-AMBIENTE
ING. FLAVIO ALBERTINI**
Documento firmato digitalmente¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SinaDoc 36843/2025

Imola 09/12/2025

**Al SUAP del Comune di Castel
San Pietro Terme**

PEC: suap@pec.cspietro.it

**ARPAE Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana**

Unità AUA e acque reflue

C.a. Pier Luigi Bernardi

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Marabini Samuele, quale legale rappresentante della ditta Marabini Aurelio Societa' Agricola S.S., con sede legale in Castel San Pietro Terme, via Emilia Ponente 3201, per l'attività sita in Castel San Pietro Terme, via Emilia Ponente 3201.

Richiedente: Marabini Aurelio Societa' Agricola S.S. di Marabini Samuele quale legale rappresentante dell'impresa.

P.IVA: 04290141201

Attività: Coltivazione di ortaggi.

Codice ATECO: 01.13.11 - Coltivazione di ortaggi e meloni in piena aria.

Dati catastali: Foglio 79, Mappale 118.

Rif: ARPAE PG/2025/207725 del 24/11/2025 e PG/2025/230690 del 24/12/2025

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentate dall'Ing. Francesco Dall'Olio, quale tecnico incaricato dal Sig. Marabini Samuele, legale rappresentante della società Marabini Aurelio Societa' Agricola S.S., per il fabbricato sito in via Emilia Ponente 3201 a Castel San Pietro Terme (BO), vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, inviata con mail interne in date 27/11/2025 e 29/12/2025, si evidenzia quanto segue.

La richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale riguarda l'attivazione di uno scarico di acque reflue domestiche, provenienti da un edificio ad uso agricolo, costituito da una

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Pianura Imola - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 051 396211 - **PEC aoobo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370



zona a magazzino per i macchinari, un'area di etichettatura dell'olio un'area di vendita e una zona per uffici, spogliatoi e bagni. Le olive sono prodotte nei terreni di proprietà dell'azienda agricola. Tuttavia l'azienda non le lavora, ma le conferisce direttamente ad un frantoio esterno incaricato di effettuare tutte le lavorazioni necessarie per la produzione e l'imbottigliamento. All'interno dell'azienda, l'olio è, dunque, esclusivamente etichettato e stoccato in scatole e semplici scansie. Complessivamente l'azienda ha una produzione di circa 500-600 L/anno di prodotto finito. Per quanto riguarda le acque reflue domestiche, queste saranno generate unicamente dai bagni e da un lavandino presente nel locale magazzino (scarico S1). Il numero totale degli addetti dell'azienda è pari a 5. L'attività sarà svolta 8 ore/giorno, dal lunedì al venerdì, per un totale di circa 220 giorni/anno.

Intorno al fabbricato è, inoltre, presente una pavimentazione impermeabile in calcestruzzo di circa 400 m², dotata di caditoie per la raccolta delle acque meteoriche. Il restante piazzale è ghiaiato, con pavimentazione in calcare stabilizzato. L'area esterna al fabbricato è funzionale alle manovre dei mezzi agricoli e al carico/scarico delle merci. L'azienda produce anche prato in rotoli, che è stoccato sulla porzione impermeabile dei piazzali per un periodo non superiore alle 12-18 h, prima dell'invio.

Nell'area di proprietà è presente un ulteriore fabbricato che non produce scarichi.

L'impianto di trattamento previsto per le acque reflue domestiche è il seguente: per il pretrattamento delle acque reflue saponose provenienti dai bagni è previsto 1 pozzetto degrassatore (capacità 250 L). Le acque reflue provenienti dal degrassatore saranno convogliate, insieme alle acque reflue nere, in una fossa imhoff (capacità 1272 L).

Il sistema di depurazione finale sarà un filtro batterico anaerobico (capacità 3.36 m³). A valle del filtro batterico anaerobico sarà installato idoneo un pozzetto di prelievo e ispezione.

Il punto di scarico finale sarà in un fosso podereale di proprietà, afferente al bacino del Rio Rosso.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali del fabbricato e dalle caditoie della porzione di piazzale in calcestruzzo sono separate dalla rete delle acque reflue domestiche e sono convogliate prima ad una vasca di laminazione di 50 m³ e successivamente si uniscono alla rete delle acque reflue domestiche, a valle del filtro batterico anaerobico.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- Siano previsti dei sistemi di trattamento adeguati e dimensionati sulla base degli AE da servire, secondo quanto previsto dalla DGR Emilia-Romagna 1053/2003 tabella B: le fosse Imhoff (almeno 250 L/AE), i pozzetti degrassatori (50 L/AE) e il filtro batterico anaerobico.
- Siano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, delle caditoie e del filtro batterico anaerobico. I reflui derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

- Il fosso individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue prodotte dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia, comprensive di sagomatura e falciatura della vegetazione, dal punto di immissione delle acque reflue per una lunghezza minima di 15 metri, al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti o materie tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Per lo stoccaggio del prato in rotoli sui piazzali esterni impermeabili dovranno essere previste modalità di gestione specifiche (es. teloni di copertura, stoccaggio interno...), tali da impedire, in caso di precipitazioni, il dilavamento e il trasporto di materiali sul corpo idrico superficiale.
- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico, lavorazioni) dovrà essere presentata una modifica

dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Francesco Casadio al quale si potrà fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti,

L'Incarico di Funzione Distretto Pianura - Imola

Dott. ssa Federica Forti

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.